



**LINEE GUIDA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
PER LA VERIFICA DELLA CONGRUITÀ DEL
CURRICULUM AI FINI DEL CONFERIMENTO
DIRETTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO
(ART. 23, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)**

Approvate dal Nucleo di Valutazione 24 luglio 2026





SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. DOCUMENTAZIONE	3
2.1 Deliberazione del Consiglio di Dipartimento	3
2.2 Curriculum vitae	4
3. TEMPI	4
4. CRITERI PER L'ESPRESSIONE DEL PARERE.....	4
5. DISPOSIZIONI FINALI	5

1. PREMESSA

Le presenti Linee Guida definiscono i criteri e le modalità adottati dal Nucleo di Valutazione ai fini dell'espressione del parere previsto dall'art. 2, comma 1, lettera r), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nell'ambito del procedimento di conferimento diretto di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1, della medesima legge.

Il conferimento dell'incarico è deliberato dal Consiglio di Dipartimento che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Ateneo, attesta la qualificazione scientifica o professionale del candidato mediante adeguata motivazione.

Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere limitatamente alla verifica della congruità del curriculum del candidato rispetto all'attività didattica proposta.

Le presenti Linee Guida sono finalizzate ad assicurare uniformità, trasparenza e coerenza nell'attività istruttoria.

2. DOCUMENTAZIONE

La proposta di conferimento è trasmessa al Nucleo di Valutazione dagli Uffici competenti corredata della seguente documentazione:

- deliberazione motivata del Consiglio di Dipartimento;
- curriculum vitae aggiornato del candidato.

2.1 Deliberazione motivata del Consiglio di Dipartimento

La deliberazione costituisce il principale documento istruttorio ai fini dell'espressione del parere del Nucleo di Valutazione.

Essa deve attestare la qualificazione scientifica o professionale del candidato e contenere una motivazione che consenta di ricostruire il percorso logico seguito dal Dipartimento nella formulazione della proposta.

La motivazione deve essere sufficientemente puntuale da consentire al Nucleo di comprendere le ragioni della proposta senza doverle desumere esclusivamente dal curriculum allegato.

In particolare, la deliberazione deve indicare:

- le motivazioni del ricorso al conferimento diretto ai sensi dell'art. 23, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- le caratteristiche dell'insegnamento;
- le motivazioni della scelta del candidato;
- gli elementi del curriculum ritenuti rilevanti ai fini della proposta;
- le ragioni che dimostrano la congruità del curriculum rispetto all'attività didattica da affidare;
- le motivazioni dell'eventuale mancata corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare del candidato e quello dell'insegnamento, ove pertinente;
- l'indicazione dell'eventuale esperienza didattica già maturata dal candidato, con relativa valutazione dell'attività didattica espressa dagli studenti, se presente.

La deliberazione deve contenere tutte le informazioni necessarie all'istruttoria e all'espressione del parere del Nucleo di Valutazione. In particolare, devono essere indicati almeno:

- Corso di Studio
- insegnamento
- SSD
- CFU
- durata dell'incarico
- ore di didattica frontale
- eventuali ore di laboratorio o di altre attività didattiche
- eventuale compenso.

2.2 Curriculum vitae

Alla deliberazione deve essere allegato il curriculum vitae aggiornato, datato e sottoscritto del candidato. Il curriculum deve essere sufficientemente dettagliato da consentire al Nucleo di Valutazione di esprimere il proprio parere sulla congruità del profilo del candidato rispetto all'attività didattica proposta, con particolare riferimento alle esperienze e alle competenze rilevanti ai fini dell'incarico.

3. TEMPI

La documentazione è trasmessa al Nucleo di Valutazione dagli Uffici competenti almeno novanta giorni prima dell'avvio dell'attività didattica corrispondente.

4. CRITERI PER L'ESPRESSIONE DEL PARERE

Nell'esprimere il parere previsto dall'art. 2, comma 1, lettera r), della Legge n. 240/2010, il Nucleo di Valutazione procede a una valutazione autonoma della congruità del curriculum del candidato rispetto all'attività didattica da affidare, sulla base della documentazione trasmessa.

La valutazione è effettuata considerando il curriculum nel suo complesso, tenendo conto:

- della natura dell'insegnamento;
- degli obiettivi formativi;
- del settore scientifico-disciplinare di riferimento;
- delle competenze richieste per lo svolgimento dell'attività didattica;
- della motivazione formulata dal Consiglio di Dipartimento.

Il giudizio del Nucleo è espresso mediante una valutazione complessiva del curriculum, con riguardo alla coerenza tra il profilo del candidato e l'attività didattica da affidare.

Nella valutazione della congruità del curriculum, il Nucleo considera gli elementi maggiormente pertinenti rispetto alla tipologia di profilo presentato e all'attività didattica da affidare. In particolare:

- per i candidati in possesso di un significativo curriculum scientifico, il Nucleo tiene conto, ove pertinenti, delle attività di ricerca, delle pubblicazioni scientifiche, delle responsabilità

scientifiche e didattiche, della partecipazione a gruppi di ricerca e degli ulteriori elementi del curriculum rilevanti ai fini della valutazione;

- per i candidati in possesso di un significativo curriculum professionale, il Nucleo tiene conto, ove pertinenti, delle esperienze professionali maturate, degli incarichi ricoperti, delle responsabilità esercitate, dei risultati conseguiti, degli eventuali riconoscimenti ottenuti e degli ulteriori elementi del curriculum rilevanti ai fini della valutazione.

Il parere è formulato tenendo conto dell'insieme delle esperienze scientifiche, professionali, didattiche e istituzionali documentate nel curriculum, senza che la presenza o l'assenza di singoli elementi assuma carattere determinante.

5. DISPOSIZIONI FINALI

Le presenti Linee Guida entrano in vigore a partire dagli affidamenti per il secondo semestre dell'a.a. 2026/2027.

Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli affidamenti e dei contratti di insegnamento e della normativa vigente.